

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: C.A.D.F. SPA
Sede: VIA VITTORIO ALFIERI CODIGORO FE
Capitale sociale: 39.329.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: FE - 142986
Partita IVA: 01280290386
Codice fiscale: 01280290386
Numero REA:
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 360000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	471.732	440.654
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>471.732</i>	<i>440.654</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	3.537.526	3.464.293
2) impianti e macchinario	52.187.501	53.744.367
3) attrezzature industriali e commerciali	1.290.503	1.284.677
4) altri beni	442.333	500.807
5) immobilizzazioni in corso e acconti	27.644.150	15.254.751
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>85.102.013</i>	<i>74.248.895</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>85.573.745</i>	<i>74.689.549</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.595.311	1.661.333
<i>Totale rimanenze</i>	<i>1.595.311</i>	<i>1.661.333</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	13.003.594	14.191.110
esigibili entro l'esercizio successivo	13.003.594	14.191.110
5-bis) crediti tributari	320.791	1.473.569
esigibili entro l'esercizio successivo	271.279	1.408.312
esigibili oltre l'esercizio successivo	49.512	65.257
5-ter) imposte anticipate	1.114.460	1.208.119
5-quater) verso altri	414.254	492.774
esigibili entro l'esercizio successivo	256.329	370.862
esigibili oltre l'esercizio successivo	157.925	121.912

	31/12/2023	31/12/2022
<i>Totale crediti</i>	14.853.099	17.365.572
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	9.171.999	8.074.834
3) danaro e valori in cassa	8.232	6.453
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	9.180.231	8.081.287
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	25.628.641	27.108.192
D) Ratei e risconti	1.278.034	1.190.665
<i>Totale attivo</i>	112.480.420	102.988.406
Passivo		
A) Patrimonio netto	83.104.994	81.901.679
I - Capitale	39.329.000	39.329.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	23	23
IV - Riserva legale	1.593.910	1.504.445
V - Riserve statutarie	26.779.072	25.079.246
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	14.199.673	14.199.674
<i>Totale altre riserve</i>	14.199.673	14.199.674
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.203.316	1.789.291
Totale patrimonio netto	83.104.994	81.901.679
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.677.548	2.412.347
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	1.677.548	2.412.347
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	796.813	865.109
D) Debiti		
4) debiti verso banche	6.000.000	1.020.091
esigibili entro l'esercizio successivo	6.000.000	1.020.091
7) debiti verso fornitori	10.874.173	9.148.628
esigibili entro l'esercizio successivo	10.874.173	9.148.628
12) debiti tributari	603.960	652.702
esigibili entro l'esercizio successivo	603.960	652.702
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	337.270	207.758
esigibili entro l'esercizio successivo	337.270	154.598
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	53.160
14) altri debiti	6.412.043	4.994.579

	31/12/2023	31/12/2022
esigibili entro l'esercizio successivo	3.903.288	767.757
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.508.755	4.226.822
<i>Totale debiti</i>	<i>24.227.446</i>	<i>16.023.758</i>
E) Ratei e risconti	2.673.619	1.785.513
<i>Totale passivo</i>	<i>112.480.420</i>	<i>102.988.406</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.936.252	31.573.528
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.736.626	1.610.584
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	259.204	730.749
altri	2.246.879	2.294.265
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>2.506.083</i>	<i>3.025.014</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>33.178.961</i>	<i>36.209.126</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.754.140	2.707.076
7) per servizi	9.235.766	11.682.109
8) per godimento di beni di terzi	2.258.272	2.150.592
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	6.688.817	6.655.434
b) oneri sociali	2.080.690	2.003.022
c) trattamento di fine rapporto	568.387	596.498
e) altri costi	57.010	25.750
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>9.394.904</i>	<i>9.280.704</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	261.567	277.671
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.378.131	5.294.821
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	31.622	535.000

	31/12/2023	31/12/2022
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	5.671.320	6.107.492
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	66.022	(234.344)
12) accantonamenti per rischi	262.890	672.314
14) oneri diversi di gestione	2.308.281	1.869.739
<i>Totale costi della produzione</i>	31.951.595	34.235.682
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.227.366	1.973.444
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	141.859	67.728
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	141.859	67.728
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	141.859	67.728
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	32.327	27.599
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	32.327	27.599
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	109.532	40.129
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	1.336.898	2.013.573
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	39.923	249.175
imposte differite e anticipate	93.659	(24.893)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	133.582	224.282
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.203.316	1.789.291

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.203.316	1.789.291
Imposte sul reddito	133.582	224.282
Interessi passivi/(attivi)	(109.532)	(40.129)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		(5.445)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>1.227.366</i>	<i>1.967.999</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.639.698	5.572.492
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	16.007	82.148
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>5.655.705</i>	<i>5.654.640</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>6.883.071</i>	<i>7.622.639</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	66.022	(234.344)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.187.516	2.047.632
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.725.545	1.593.360
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(87.369)	107.593
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	888.106	185.334
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	3.376.893	1.014.789
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>7.156.713</i>	<i>4.714.364</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>14.039.784</i>	<i>12.337.003</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	109.532	40.129
(Imposte sul reddito pagate)	(133.582)	(224.282)
(Utilizzo dei fondi)	(997.689)	(421.934)
Altri incassi/(pagamenti)	(636.683)	(98.274)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(1.658.422)</i>	<i>(704.361)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	12.381.362	11.632.642
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(16.253.217)	(11.512.486)

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
Disinvestimenti	21.968	11.547
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(292.645)	(179.239)
Disinvestimenti	261.567	5.751
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(16.262.327)	(11.674.427)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche (Rimborso finanziamenti)	4.979.909	(267.537) (1.030.136)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.979.909	(1.297.673)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.098.944	(1.339.458)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	8.074.834	9.411.105
Danaro e valori in cassa	6.453	9.640
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.081.287	9.420.745
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.171.999	8.074.834
Danaro e valori in cassa	8.232	6.453
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.180.231	8.081.287
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo ai presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquota	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	20%	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 261.567 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 471.732.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.076.045	-	3.076.045
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.635.391	-	2.635.391
Valore di bilancio	440.654	-	440.654
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	292.645	292.645
Riclassifiche (del valore di bilancio)	292.645	(292.645)	-
Ammortamento dell'esercizio	261.567	-	261.567
<i>Totale variazioni</i>	<i>31.078</i>	<i>-</i>	<i>31.078</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	3.368.690	-	3.368.690
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.896.958	-	2.896.958
Valore di bilancio	471.732	-	471.732

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti. Detti piani sono stati rivisti ed allineati a quelli stabiliti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA)

in seguito all'approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3 per gli anni 2020-2023 (deliberazione 27 dicembre 2019 n.580/2019/IDR – All.A):

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %	Periodo
Fabbricati	2,50%	40 anni
Impianti di filtrazione acquedotto	5,00%	20 anni
Condutture e reti acquedotto	2,50%	40 anni
Impianti di sollevamento acquedotto	12,50%	8 anni
Condutture e reti fognarie	2,00%	50 anni
Impianti di sollevamento fognari	12,50%	8 anni
Impianti di depurazione	5,00%	20 anni
Altri impianti di telecomunicazione e trasmissione dati	5,00%	20 anni
Ponti radio	15,00%	7 anni
Impianti di videosorveglianza	10,00%	10 anni
Telecontrollo	12,50%	8 anni
Serbatoi	2,50%	40 anni
Gruppi di misura meccanici	10,00%	10 anni
Attrezzatura varia e di laboratorio	20,00%	5 anni
Attrezzatura varia telecomunicazioni	20%	5 anni
Mobili e macchine ordinarie ufficio	12,00%	9 anni
Macchine ufficio elettroniche	20,00%	5 anni
Automezzi e autovetture strumentali	20,00%	5 anni

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 172.643.194; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 87.541.181.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni materiali in corso e acconti (voce B.II.5) per l'importo di 3.664.151, relativamente ai beni, precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nelle rispettive voci.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.879.215	127.065.522	6.336.184	2.974.134	15.254.751	156.509.806
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.414.922	73.321.155	5.051.507	2.473.327	-	82.260.911
Valore di bilancio	3.464.293	53.744.367	1.284.677	500.807	15.254.751	74.248.895
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	199.667	-	-	16.053.592	16.253.259
Riclassifiche (del valore di bilancio)	187.823	3.022.661	267.197	186.469	(3.664.150)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	6.375	15.593	-	21.968
Ammortamento dell'esercizio	114.590	4.779.194	254.996	229.350	-	5.378.130
<i>Totale variazioni</i>	<i>73.233</i>	<i>(1.556.866)</i>	<i>5.826</i>	<i>(58.474)</i>	<i>12.389.442</i>	<i>10.853.161</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	5.067.038	130.287.850	6.560.358	3.083.798	27.644.150	172.643.194
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.529.512	78.100.349	5.269.855	2.641.465	-	87.541.181
Valore di bilancio	3.537.526	52.187.501	1.290.503	442.333	27.644.150	85.102.013

Nella tabella 4 dell'allegato A, per ciascuna Voce, si evidenziano le movimentazioni delle singole categorie delle immobilizzazioni materiali.

Nella tabella 5 dell'Allegato A si fornisce il dettaglio dei centri di costo che compongono le immobilizzazioni in corso al 31/12/2023.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Il valore delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e merci del SII	1.486.420	(48.153)	1.438.267
Materie prime, sussidiarie e merci del settore telecomunicazioni	174.913	(17.869)	157.044
<i>Totale</i>	<i>1.661.333</i>	<i>(66.022)</i>	<i>1.595.311</i>

Crediti iscritti nell'attivo circolante

In relazione ai crediti iscritti nell'attivo circolante, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, dell'art.2423, comma 4 del codice civile, nonché dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, tenuto conto della scadenza degli stessi, considerata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Trattasi, infatti, per una quota rilevante, di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi e con riferimento ai quali i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e che, ancora, in caso di attualizzazione, presentano un tasso di interesse contrattuale non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Nella tabella che segue vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	14.191.110	(1.187.516)	13.003.594	13.003.594	-
Crediti tributari	1.473.569	(1.152.778)	320.791	271.279	49.512
Imposte anticipate	1.208.119	(93.659)	1.114.460	1.114.460	-
Crediti verso altri	492.774	(78.520)	414.254	256.329	157.925
Totale	17.365.572	(2.512.473)	14.853.099	14.645.662	207.437

Nella tabella 6 dell'allegato A, per ciascuna voce di credito, si fornisce la composizione.

Non si forniscono informazioni in merito alla ripartizione geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante, in quanto non significativa.

A fronte degli accantonamenti ripresi a tassazione, sono stati stanziati crediti per imposte anticipate calcolati prudenzialmente sulla base della possibilità di un loro recupero fiscale.

I crediti tributari con scadenza oltre l'esercizio, si riferiscono alle quote dei crediti d'imposta spettanti sui nuovi investimenti ex L.160/2019 e L.178/2020. I crediti verso altri con scadenza oltre l'esercizio successivo si riferiscono a depositi cauzionali versati a terzi.

Non sussistono crediti con scadenza oltre i cinque anni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	8.074.834	1.097.165	9.171.999
danaro e valori in cassa	6.453	1.779	8.232
<i>Totale</i>	<i>8.081.287</i>	<i>1.098.944</i>	<i>9.180.231</i>

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi

Nella tabella 7 dell'Allegato A è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

In relazione al campo pozzi, il risconto è calcolato sulla durata trentennale dell'affitto; la quota di costo di competenza dell'esercizio ammonta ad euro 138.939 e la quota riscontata ammonta complessivamente ad euro 138.939.

I costi legati al servizio di videosorveglianza per i Comuni sono riscontati sulla base della durata del contratto. Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCOINTI</i>		
	Risconti attivi campo pozzi RO	138.939
	Risconti attivi 2024	-
	- assicurazioni	206.332
	- carboni attivi	170.343
	- risconti attivi diversi	71.833
	Risconti attivi 2025	-
	- carboni attivi	126.663
	- risconti attivi diversi	5.122
	Risconti attivi 2026	-
	- carboni attivi	53.396
	- risconti attivi diversi	3.755

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Risconti attivi 2027 e seguenti	6.871
	Risconti attivi VDS	489.240
	Altri ratei e risconti attivi	5.540

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	39.329.000	-	-	-	39.329.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	23	-	-	-	23
Riserva legale	1.504.445	89.465	-	-	1.593.910

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Riserve statutarie	25.079.246	1.699.826	-	-	26.779.072
Varie altre riserve	14.199.674	-	1	-	14.199.673
Totale altre riserve	14.199.674	-	1	-	14.199.673
Utile (perdita) dell'esercizio	1.789.291	(1.789.291)	-	1.203.316	1.203.316
Totale	81.901.679	-	1	1.203.316	83.104.994

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Avanzo di fusione	2.777.815
Riserva c/futuro aumento di capitale	1.007.045
Riserva da trasformazione in Spa	10.319.899
Riserva rinnovo impianti	10.027
Riserva contributo regionale c/cap	84.888
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)
Totale	14.199.673

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	39.329.000	Capitale	B	39.329.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	23	Capitale	B	23
Riserva legale	1.593.910	Utili	A;B	1.593.910
Riserve statutarie	26.779.072	Utili	A;B;C	26.779.072
Riserva da trasformazione in Spa	10.319.899	Capitale	A;B	10.319.899

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva c/futuro aumento capitale	1.007.045	Capitale	A;B	1.007.045
Riserva contributo regionale c/cap	84.888	Capitale	A;B	84.888
Riserva rinnovo impianti	10.027	Capitale	A;B	10.027
Riserva per avanzo di fusione	2.777.815	Utili	A;B;C	2.777.815
Totale	81.901.678			
Quota non distribuibile				73.768.049
Residua quota distribuibile				8.133.629
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Relativamente riserva costituita con l'avanzo di fusione, ai sensi dell'art.172, comma 6, del TUIR, il capitale e le riserve di capitale sono state escluse dalla formazione della natura dell'avanzo da annullamento fino a concorrenza del valore della partecipazione. La riserva scaturita è per intero una riserva di utili.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri ed è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo / Smobilizzo	Valore di fine esercizio
Altri fondi					
	F.do rischi per abbuoni rotture utenza	522.314	262.890	522.314	262.890
	F.do ex delibera 655	238.320	-	-	238.320

Descrizione	Dettaglio	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo / Smobilizzo	Valore di fine esercizio
	Fondo per cause in corso	1.385.517	-	209.179	1.176.338
	F.do sociale meno abbienti	266.196	-	266.196	-
Totale		2.412.347	262.890	997.689	1.677.548

Come dettagliato nella tabella 10 dell'Allegato A, gli accantonamenti dell'esercizio sono stati effettuati a fronte degli abbuoni di competenza 2023 da erogare agli utenti che hanno aderito al Fondo rischi fughe acqua, per euro 262.890.

Il decremento è riconducibile all'adeguamento del fondo sociale, per euro 266.196, all'utilizzo del fondo per abbuoni rotture di competenza 2022 e anni precedenti, per euro 522.314, nonché all'utilizzo del fondo cause legali per euro 209.179.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	865.109	84.303	16.007	796.813
Totale	865.109	84.303	16.007	796.813

La rivalutazione del fondo presso l'azienda è di euro 16.007.

Si precisa che l'accantonamento al fondo non tiene conto della quota destinata alla previdenza complementare.

Debiti

In relazione ai debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, dell'art.2423, comma 4 del codice civile, nonché dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, tenuto conto della scadenza degli stessi, considerata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore nominale.

Trattasi, infatti, per una quota rilevante, di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi e con riferimento ai quali i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e che, ancora, in caso di attualizzazione, presentano un tasso di interesse contrattuale non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.020.091	4.979.909	6.000.000	6.000.000	-
Debiti verso fornitori	9.148.628	1.725.545	10.874.173	10.874.173	-
Debiti tributari	652.702	(48.742)	603.960	603.960	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	207.758	129.512	337.270	337.270	-
Altri debiti	4.994.579	1.417.464	6.412.043	3.903.288	2.508.755
Totale	16.023.758	8.203.688	24.227.446	21.718.691	2.508.755

Nella tabella 12 dell'allegato A, per ciascuna voce di debito, si fornisce la composizione. Nella voce "Altri debiti" oltre l'esercizio sono iscritti i depositi cauzionali ricevuti dagli utenti per euro 2.508.755. L'anticipo del cofinanziamento erogato dal Comune di Comacchio, dalla Provincia di Ferrara e dalla Regione, relativamente ai lavori di sicurezza idraulica dei lidi nord, per euro 2.684.583, sono stati iscritti interamente nella quota con scadenza entro l'esercizio successivo in quanto i lavori sono terminati e i cespiti entreranno in esercizio nel 2024. La quota

residua dell'anticipazione finanziaria da parte di CSEA in relazione all'aumento delle uscite finanziarie per l'acquisto dell'energia elettrica del 2022, pari ad euro 385.823, dovrà essere restituita entro il 2024.

Non si forniscono informazioni in merito alla ripartizione geografica dei debiti iscritti nel passivo, in quanto non significativa

Non si fornisce il dettaglio dei debiti verso banche perché non rilevante.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi

Nella tabella 13 dell'Allegato A è illustrata la composizione della voce in oggetto.

I co-finanziamenti ricevuta da ATERSIR sulla base della Determina n.34 del 18/02/2021, per euro 576.330, a fronte di n.6 interventi di sostituzione di tratti di condotte idriche sono stati riscontati conformemente al piano di ammortamento dei cespiti per cui sono stati erogati. Alla data di approvazione del bilancio, rimane da incassare il saldo sull'intervento di cui al CDC A171.

Sono stati incassati i contributi erogati dalla Protezione Civile, pari ad euro 333.297,61, collegati ad uno dei tre interventi realizzati a fronte dell'emergenza idrica. Il suddetto contributo è stato riscontato conformemente al piano di ammortamento dei cespiti.

I risconti passivi riferiti alle telecomunicazioni sono calcolati sui diritti di uso delle fibre ottiche riconosciuti ad operatori terzi (Wind, Vodafone, Open fiber) in base alla durata dei rispettivi contratti.

L'una tantum iniziale erogata dai Comuni a fronte della realizzazione degli impianti di videosorveglianza è stata riscontata sulla base della durata del contratto

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	14.935
	Risconti passivi per contributi in c/impianti	883.699
	Risconti passivi wind (telecomunicazioni)	284.800
	Risconti passivi Open fiber (telecomunicazioni)	812.665
	Risconti passivi VDS (telecomunicazioni)	425.625
	Risconti passivi Vodafone	69.667
	Risconti passivi diversi	73.591
	Risconto passivo su contributi per acquisto beni strumentali nuovi	108.637
	Totale	2.673.619

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati dalla gestione del Servizio Idrico Integrato, e quindi dalle attività di acquedotto, fognatura e depurazione, nonché dalle c.d. "Altre attività idriche", tra cui, per rilevanza si segnala il trattamento di percolati e bottini per conto terzi.

Alle c.d. "Attività Diverse", che fuoriescono dal perimetro del Servizio Idrico Integrato e dalla regolamentazione dell'Autorità, è riconducibile l'attività del settore telecomunicazioni, che si concretizza nell'erogazione di servizi informatici alle Amministrazioni Comunali e nell'offerta al territorio di servizi per la connettività a banda larga a imprese e cittadini attraverso apparecchi radio o la fibra ottica.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di realizzazione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.).

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione della voce A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

CADF gestisce il Servizio Idrico Integrato nei Comuni di: Riva del Po, Codigoro, Comacchio, Copparo, Tresignana, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Fiscaglia, Mesola, Ostellato; in relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile non si procede alla ripartizione delle attività per aree geografiche, in quanto non significativa.

Nella tabella 14 dell'allegato A si riporta la suddivisione per tipologia di attività, facendo riferimento alla definizione di attività utilizzata ai fini dell'unbundling contabile.

Suddivisione della voce A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Contabilmente, i costi "esterni" relativi alle immobilizzazioni vengono patrimonializzati già dalla registrazione contabile della fattura.

I costi indiretti non attribuibili "ab origine" sono essenzialmente riconducibili:

- al costo del personale tecnico incaricato della progettazione delle opere pluriennali e del coordinamento delle attività di cantiere, del personale dell'ufficio gare e acquisti, della manodopera interna impiegata nei cantieri;
- al costo del materiale di magazzino e delle attrezzature;
- ai costi generali, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua realizzazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Tale costo continua ad essere capitalizzato nella fase di chiusura del bilancio.

Nella tabella 16 dell'Allegato A, si fornisce la ripartizione delle capitalizzazioni per attività e per tipologia di spesa.

Suddivisione della voce A5 - Altri ricavi e proventi

Ai fini di una maggior comprensione e chiarezza, nella tabella 17 dell'Allegato A, si riporta la composizione della voce in esame

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Voce B.6 - Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le voci più significative sono esposte nella tabella 18 dell'Allegato A.

Nei materiali per la produzione dei servizi vengono rilevati i contatori, valvole a sfera, giunti e collari, apparecchiature di misura, materiale elettrico, stabilizzato e materiali per lavori edili, conglomerato bituminoso, elettropompe, saracinesche e chiusini.

Nei prodotti trattamento acque troviamo: acido cloridrico, sodio clorito, carboni attivi, policloruro di alluminio. Il costo dei carboni attivi, producendo utilità su più anni, viene riscontato.

Per il settore telecomunicazioni, nella tabella 19 dell'Allegato A, è indicata la composizione della Voce in oggetto, confrontandola con i dati dell'esercizio precedente.

Voce B.7 - Costi per servizi

Nella tabella 20 dell'Allegato A si espongono le principali voci di costo che compongono la posta di bilancio.

Per il settore telecomunicazioni, nella tabella 21 dell'Allegato A, è indicata la composizione della Voce in oggetto, confrontandola con i dati al 31/12/2022.

Voce B.8 - Costi per godimento beni di terzi

La composizione delle singole voci è dettagliata nella tabella 22 dell'Allegato A.

Voce B.9 - Costi per il personale

Si rimanda alla sezione dedicata del presente documento.

Il personale che svolge le attività riconducibili al settore delle telecomunicazioni è composto da undici impiegati tecnici. Il costo del personale è stato complessivamente stimato in euro 390.000.

In sede di compilazione dell'unbundling contabile, sull'attività verrà imputato anche una quota di costi generali, calcolata sulla base dello specifico driver.

Voce B.10 – Ammortamenti e svalutazioni

In relazione agli ammortamenti, si rimanda, ai fini di un maggior dettaglio della composizione, alla sezione dedicata alle immobilizzazioni.

In merito alla consistenza del fondo svalutazione crediti, l'analisi ha considerato in modo diversificato:

- i crediti riferiti a posizioni aperte
- i crediti riferiti a utenze chiuse

All'interno delle due tipologie, a seconda dei giorni trascorsi dalla scadenza, sono state applicate differenti percentuali di svalutazione.

Voce B.12 e B.13 – Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti

Trattasi dell'accantonamento a fronte degli abbuoni sui consumi di competenza dell'esercizio da riconoscere agli utenti per l'adesione al fondo fughe.

Voce B.14 – Oneri diversi di gestione

La composizione delle singole voci è così riportata nella tabella 23 dell'Allegato A.

La perdita su crediti da imputare al fondo ripreso a tassazione negli anni precedenti, trova corrispondenza nella posta "utilizzo fondi" iscritta nella voce A.5 del conto economico.

La voce "spese, perdite e sopravvenienze passive" è formata prevalentemente dalle sopravvenienze rilevate sulle fatture da emettere per consumi conteggiate nel bilancio dell'esercizio precedente.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	19.789	12.538	32.327

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Sugli accantonamenti ai fondi rischi fiscalmente non dedotti, sono state stanziare a conto economico le imposte anticipate, rilevando nell'attivo dello stato patrimoniale il corrispondente credito per imposte anticipate, in quanto ritenuto fiscalmente recuperabile negli esercizi successivi.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria.

La presenza media nel corso del 2022 é stata di 160,704 unità.

Tutto il personale in forza ha un contratto a tempo indeterminato.

Nel corso del 2022, i lavoratori con contratto di somministrazione erano 3 mentre quelli con contratto di collaborazione erano 3

Dipendenti	2023	2022
Dirigenti	4	4
Quadri	5	2
Impiegati	74	75
Operai	91	89
Totale	174	170

Nella tabella che segue si riporta la ripartizione per livello del personale in forza al 31/12/2023:

Dipendenti	2023	2022
Dirigenti	4	4
Quadri	5	2
8° livello	10	14
7° livello	14	8
6° livello	24	20
5° livello	37	42
4° livello	53	53
3° livello	27	27
Totale	174	170

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il compenso corrisposto agli amministratori ammonta complessivamente ad euro 74.109, comprensivo degli oneri sociali. Il compenso del collegio sindacale è pari ad euro 55.232. Ai sensi dell'art. 2427 n. 16 c.c., si precisa che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso spettante al revisore legale dei conti ammonta ad euro 8.000.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nella tabella 27 dell'Allegato A è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società. Durante l'esercizio non si sono verificate movimentazioni delle azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, nel conto economico, alla voce A5, sono riportati:

- i contributi in conto impianti per l'acquisto di beni strumentali, con riferimento ai quali la quota di competenza è pari ad euro 28.346;
- in relazione al contributo, pari ad euro 576.330, erogato da ATERSIR nel 2021 e nel 2023, la quota di competenza del 2023, pari ad euro 14.408, calcolata tenuto conto dei cespiti entrati in funzione e della loro vita utile;
- in relazione al contributo, pari ad euro 333.298, erogato dalla Protezione civile nel 2023, la quota di competenza del 2023, pari ad euro 8.332, calcolata tenuto conto dei cespiti entrati in funzione e della loro vita utile;
- il contributo in conto esercizio, pari ad euro 259.204, erogato, per il I e II trimestre 2023, a fronte dell'aumento del costo dell'energia. Al 31/12/2023, il connesso credito d'imposta è stato interamente utilizzato in compensazione.

- Trattandosi di anticipazione finanziaria, l'ammontare erogato da CSEA, sempre a sostegno delle maggiori uscite legate al maggior costo dell'energia, pari ad euro 771.645,81, non transita da conto economico, ma è iscritto tra i debiti per la quota residua pari ad euro 385.823.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 60.165,79 alla riserva legale;
- euro 1.143.150,00 alla riserva statutaria ai sensi dell'art.23 dello statuto.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Codigoro, lì 26 aprile 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Maira Passarella, Presidente